

A S. Germano, sabato 2, una prima nazionale **Cooking religion, ricette per l'anima**

Con Assemblea dialogo interconfessionale in cucina

S. GERMANO - «Anche il mangiare e il bere sono per la gloria di Dio», S. Paolo, prima lettera ai Corinzi. Un messaggio che Assemblea Teatro prende come punto di partenza per l'edizione 2006 del Teatro delle religioni, la rassegna teatrale che da anni la compagnia

dedica al dialogo interconfessionale. Un dialogo che quest'anno prende forma a S. Germano, in una valle che della convivenza tra religioni si è nutrita nella quotidianità. Un dialogo che si pone come obiettivo quello di sfamare l'anima, di rispondere a una sem-

plice domanda: «*Quale significato assume il cibo nelle diverse religioni?*».

E per rispondere il mezzo migliore non può che essere il teatro, punto d'approdo, terra sicura da cui partire verso nuove rotte. Sabato 2 alle 21, nel tempio valdese

di S. Germano Chisone, Eleonora Marino regalerà al pubblico valligiano una prima nazionale: "Cooking religion", ovvero tracce di esperienza umana nel cuore delle ricette culinarie.

La cucina. Luogo di preghiera, regno dei sensi, luogo di scambio sociale, luogo di vita e di morte, luogo di potere. Inizia da qui il viaggio sensoriale di una *pièce* che, attraverso il cibo, racconta storia, tradizione e religione d'Italia.

In scena, oggetti da cucina su un tavolo e una donna senza epoca e senza età, la cuoca. Entusiasta erede di tradizioni culinarie ancestrali, compie a sua volta il sacro rito della trasmissione del sapere dialogando con un'altra donna, a volte attenta spettatrice, altre volte compagna narratrice. Un viaggio sensoriale all'epoca dei surgelati, per far risorgere il valore spirituale del rito della cucina. Ingresso: 5 euro.

d.ca.



Una scena di "Cooking religion".